

COMUNE DI ACQUARO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

COPIA ORIGINALE SEDUTA : Pubblica Non Pubblica

N. 1 SESSIONE : Ordinaria Straordinaria Urgente

Data 07/03/2022 CONVOCAZIONE : 1° 2°

OGGETTO

:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL' ART. 30 DEL TUEL (TROPEA E LE PRESERRE) TRA I COMUNI DI TROPEA, BRIATICO, ACQUARO, FRANCICA, PARGHELIA, DASÀ E ZACCANOPOLI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA CON INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234 ART. 1 COMMA 534-542 .

L'anno duemilaventidue, il giorno 7, del mese di Marzo, alle ore 12.00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	BARILARO GIUSEPPE	X		11	BONO GIUSEPPE		X
2	ROSANO MICHELE	X					
3	CIANCIO BRUNO		X				
4	STRAMANDINOLI ROCCO	X					
5	MONTAGNESE GIOVANNI		X				
6	GALLUCCI ANTONELLA	X					
7	LATASSA NAOMI	X					
8	VIOLA SAVERIO		X				
9	MACRI' CATERINA	X					
10	LOPEREIATO GERARDO RAFFAELE		X				

Presiede il Naomi Latassa, nella sua qualità di presidente del consiglio. Partecipa alla seduta la dott.ssa Michela De Francesco , Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 6 consiglieri su n. 11 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta .Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica; del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

a) la LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (21G00256) pubblicata sulla GU n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49), Vigente al 01-01-2022;

b) l'art. 1 commi da 534 a 542 della medesima legge e in particolare:

c. 534. Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;

c. 535. Possono richiedere i contributi di cui al comma 534:

a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;

c. 536. Gli enti di cui al comma 535 comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. La richiesta deve contenere:

a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:

1) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di

costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

2) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

3) mobilità sostenibile;

b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;

b) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa.

c. 537. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM. L'attribuzione del contributo sulla base della graduatoria costituita ai sensi del secondo periodo, nel limite delle risorse disponibili pari a 300 milioni di euro per

l'anno 2022, è fatta assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate;

c. 538. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 537:

a) per le opere il cui costo è inferiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

b) per le opere il cui costo è superiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi;

c. 539. Nel caso di mancato rispetto dei termini di cui al comma 538, il contributo è revocato con decreto del Ministero dell'interno;

c. 540. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 541 e possono essere successivamente utilizzati dal medesimo ente beneficiario per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 534, a condizione che gli stessi siano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

c. 541. I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 537 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari nel seguente modo:

a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 538;

b) 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 542;

c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 542.

c. 542. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 534 a 541 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di bilancio 2022". Non trova applicazione l'articolo 158 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.";

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2022 con il quale è stata definita la modalità di presentazione della certificazione informatizzata, da utilizzare dai comuni ai fini della richiesta di contributi, per l'annualità 2022, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Visto il comunicato del Ministero dell'interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, del 22 Febbraio 2022 ad oggetto "Procedura per la richiesta dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 310 del 31 dicembre 2021)";

Considerato che il predetto comunicato chiarisce che con riferimento al comma 535 lett a) *“Possono richiedere i contributi di cui al comma 534: a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro...”* con la dicitura *“ forma associata”* si intendono:

- *Le Convenzioni, disciplinate dall’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*

- *Le Unioni di Comuni disciplinate dall’art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*

- *Le Comunità Montane, disciplinate all’art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*

Richiamato l’art. 30 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO CHE i Comuni di COMUNE DI TROPEA (Capofila), COMUNE DI BRIATICO, COMUNE DI ACQUARO, COMUNE DI FRANCIKA, COMUNE DI PARGHELIA, COMUNE DI DASA’, COMUNE DI ZACCANOPOLI intendono presentare domanda di finanziamento di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 in forma associata designando un comune capofila il quale avrà il compito di presentare la domanda di finanziamento costituita da un insieme coordinato di opere pubbliche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi coerenti con quanto previsto dal comma 536 lettera a) della predetta Legge 234;

VISTO lo schema di convenzione ai sensi dell’art. 30 T.U.E.L. tra i Comuni di Tropea, capofila, Briatico, Acquaro, Francica, Parghelia, Dasà, Zaccanopoli che consta della premessa e di n.8 Articoli e si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTA l’opportunità di approvare il suddetto schema di convenzione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell’art.49–comma1–delD.Lgs.n.267/20, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile Area Tecnica LLPP;

All’unanimità dei voti palesemente espressi

DELIBERA

- a) **DI APPROVARE LO SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL’ART. 30 TUEL** PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA CON INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234 ART. 1 COMMI 534-542, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- b) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della Convenzione sopra richiamata;
- c) **DI DEMANDARE** ai Responsabili di Area interessati gli adempimenti conseguenziali;
- d) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione con separata unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134–comma4–delD.Lgs.n.267/20, stante l’urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI ACQUARO

Provincia di Vibo Valentia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL' ART. 30 DEL TUEL (TROPEA E LE PRESERRE) TRA I COMUNI DI TROPEA, BRIATICO, ACQUARO, FRANCICA, PARGHELIA, DASÀ E ZACCANOPOLI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA CON INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234 ART. 1 COMMA 534-542

SETTORE TECNICO LLPP

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Acquaro li 07/03/2022

Il Responsabile del Servizio

Arch. Michele Gagliardi

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

Naomi Latassa

► **Il Segretario Comunale**

f.to Dott.ssa De Francesco Michela

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 07/03/2022

Il Responsabile

f.to Dott.ssa De Francesco Michela

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi

(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 07/03/2022

► **Il Responsabile**

f.to Dott.ssa Michela De Francesco

È copia conforme all'originale.

Data 07/03/2022

► **Il Responsabile**

Dott.ssa Michela De Francesco